

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**ASSESSORATO DELLA SANITÀ
Dipartimento Pianificazione Strategica**

IL DIRIGENTE GENERALE

APPROVAZIONE CONTRATTO 2015 - Fondazione "G. Giglio" di Cefalù

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";
- VISTO** il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 che prevede: "A decorrere dall'1 gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** in particolare l'articolo 20 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- VISTA** la delibera n. 218 con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27.6.2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, adottato con DA n.476 del 26 marzo 2014 e s.m.i.;
- VISTO** il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;
- RITENUTO** obiettivo prioritario della Regione Siciliana il raggiungimento dei livelli di appropriatezza e di qualità di assistenza secondo quanto previsto dal Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015;
- PRESO ATTO** che lo strumento indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, secondo anche le peculiari esigenze derivanti dal Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 e degli atti allo stesso connessi e/o consequenziali, è dato dalla metodologia della fissazione di tetti di spesa del Fondo sanitario regionale da destinare ai singoli soggetti;
- VISTO** il DA n.2452 del 30 dicembre 2015 con il quale, per effetto dell'Intesa della Conferenza delle Regioni e Province Autonome Rep. Atti n.237/CSR del 23 dicembre 2015, è stata disposta la ripartizione provvisoria del finanziamento di Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2015;
- VISTO** il DDS n.2458 del 30 dicembre 2015 con il quale, in coerenza con il DA n.2452/2015, sono state impegnate le risorse finanziarie di Fondo Sanitario

Regionale per l'anno 2015 in favore delle strutture pubbliche e private che operano all'interno del territorio siciliano, di cui euro 119.715.270,70 sono state accantonate cautelativamente anche per la necessaria rideterminazione delle assegnazioni delle risorse di fondo sanitario regionale, per l'esercizio 2015, per effetto dei nuovi saldi di mobilità e delle effettive prestazioni che saranno prodotte e contabilizzate per il medesimo anno da ciascuna delle strutture sanitarie;

RILEVATA l'esigenza che di definire per l'anno 2015 le risorse e i rapporti tra l'Assessorato Regionale della Salute e la Fondazione "G. Giglio" di Cefalù;

VISTO il contratto sottoscritto tra il Dirigente Regionale del Dipartimento Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale alla Salute ed il Rappresentante Legale della Fondazione "G. Giglio" di Cefalù il 10 febbraio 2016, con il quale si è determinato un budget, limitatamente all'anno 2015, in complessivi euro 68.248.000,00;

RITENUTO che la disciplina recata nel contratto, allegato al presente decreto, è riferito all'intero anno 2015;

VISTO l'art. 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni e le finalità descritte in premessa che qui si intendono richiamate, è approvato il contratto stipulato in data 10 febbraio 2016 tra l'Assessorato della Salute - nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica - e dal legale rappresentante della Fondazione "G. Giglio" di Cefalù, allegato al presente decreto che ne costituisce parte integrante, per la determinazione, in sanatoria, del budget dell'anno 2015;

ART.2) Sulla quota di Fondo Sanitario Regionale di parte corrente per l'anno 2015, viene assegnata alla Fondazione "G. Giglio" di Cefalù il budget pari a complessivi euro 68.248.000,00.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale "Amministrazione Aperta", ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Palermo, 18 FEB. 2016

Il Funzionario Direttivo
Maria Lumea

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Patrizia Schifano



Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Chiaro



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE



Contratto di assegnazione del budget per l'anno 2015

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di febbraio in Palermo presso i locali dell'Assessorato Regionale della Salute con sede in Palermo, piazza Ottavio Ziino, 24

Sono presenti

La Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù" - Partita Iva: 05205490823 iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Siciliana al Num. 229 con sede in Cefalù (Prov.: PA - CAP: 90015) Contrada Pietrapollastra-Pisciotta - in persona del Presidente Dott. Salvatore Albano nato a Borgetto (PA) il 26 agosto 1959 - Codice Fiscale: LBNSVT59M26A991D domiciliato per la carica presso la sede della struttura, il quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

- a) di intervenire al presente atto in qualità di rappresentante legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione allegata al presente atto:
 - Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio di Amministrazione e i poteri di rappresentanza - oppure - copia autentica dello statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
 - Fotocopia della carta di identità;
- b) che il soggetto contraente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nessuno di tali procedimenti è stato avviato ai suoi danni;
- c) che non è pendente nei suoi confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 e che non sussistono le cause ostative previste all'art. 10 della legge 31.5.1965 n. 575: e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati alla lett. b) dell'art. 38, comma 1 del D.lgs. 163/2006;
- d) di essere in regola con la normativa in materia di antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;

E

APM 1

7

L'Assessorato Regionale della Salute con sede in Palermo, Piazza Ottavio Ziino, n.24
Partita Iva: 02711070827 Codice Fiscale 80012000826 rappresentata dal Dirigente
Generale e legale rappresentante pro tempore Dott. Gaetano Chiaro, nato a Palermo
il 19 maggio 1960 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede
dell'Assessorato medesimo

Per

Regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria per l'anno
2015

Premesso

- che la disciplina recata nel presente contratto per l'intero anno 2015 assorbe in sé e sostituisce quella relativa al periodo dall'1.1.2015 al 31.12.2015.
- che la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, a partire dall'1.1.2011, sono quelle individuate dal D.A. n. 01822 del 13.07.2010 che adotta la versione 24 del sistema di codifica ICD9-CM e successive modifiche ed integrazioni;

Le parti come sopra individuate,

Visti

- il D.A. 6 giugno 2003 recante "Linee guida per l'erogazione delle prestazioni di day surgery e day hospital" in forza del quale il rimborso di sacche di sangue ed emoderivati per patologie croniche, di farmaci antiblastici nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni chemioterapiche effettuate in regime di day hospital;
- la legge regionale 14 aprile 2009, n.5;
- il D.A. n.955/10 del 2 aprile 2010 che ha classificato le strutture sanitarie pubbliche e private del SSR in tre diverse fasce (A, B, C), classificando la ex Fondazione "Istituto S. Raffaele - G. Giglio" di Cefalù in fascia "A";
- il contenuto del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012. convertito con modifiche nella Legge 7 Agosto 2012 n.135 ed in particolare il comma 14 dell'art. 15;
- il DA n.923/2013 del 14 maggio 2013 con il quale è stato adottato a far data dal 1° giugno 2013 il nuovo tariffario per le prestazioni di ricovero;
- il DA n.924/2013 del 14 maggio 2013 con il quale è stato adottato a far data dal 1° giugno 2013 il nuovo tariffario per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- il DA n.954/2013 del 17 maggio 2013 con il quale sono state determinate le tariffe per l'erogazione in Day Service e fissati i criteri di abbattimento delle prestazioni ad alto rischio di inappropriata;
- il DA n.1005/2013 del 23 maggio 2013 con il quale è stata rideterminata la tariffa per l'intervento di cataratta in regime ambulatoriale;
- il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep.n.82/CSR del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;



- il D.A. n.46 del 14 gennaio 2015 recante "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera-territoriale della Regione Sicilia";
- il D.A. n.170 del 6 febbraio 2015 relativo al riparto provvisorio del Fondo sanitario regionale 2015;
- il D.A. del 6 maggio 2015, pubblicato nella G.U.R.S. n.22 del 29 maggio 2015, concernente il "Piano annuale controlli analitici anno 2015";
- l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n.113/CSR del 2 luglio 2015;
- gli articoli dal 9 bis al 9 quater del Decreto-Legge 19 giugno 2015, n.78 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2015, n.125;
- in particolare, l'articolo 9 quater del Decreto-Legge 19 giugno 2015, n.78 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n.125 che, al comma 7, prevede: *"Le regioni o gli enti del Servizio sanitario nazionale ridefiniscono i tetti di spesa annui degli erogatori privati accreditati delle prestazioni di specialistica ambulatoriale interessati dall'introduzione delle condizioni e indicazioni di cui al presente articolo e stipulano o rinegoziano i relativi contratti. Per l'anno 2015 le regioni o gli enti del Servizio sanitario nazionale rideterminano il valore degli stessi contratti in modo da ridurre la spesa per l'assistenza specialistica ambulatoriale complessiva annua da privato accreditato, di almeno l'1 per cento del valore complessivo della relativa spesa consuntivata per l'anno 2014."*
- la delibera n. 218 con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27.6.2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, adottato con DA n.476 del 26 marzo 2014 e s.m.i.;
- la bozza del nuovo Statuto sottoposta alla Giunta Regionale che ne ha apprezzato i contenuti il 24 dicembre 2013 con delibera n.409 che prevede, tra l'altro, la modifica della denominazione dell'Ente da "Istituto S. Raffaele G. Giglio di Cefalù" a "Istituto G. Giglio di Cefalù".
- la delibera n.364 del 17 dicembre 2014 con la quale la Giunta Regionale, successivamente, prende atto dello schema di statuto modificato rispetto allo schema allegato alla delibera n.409 del 24 dicembre 2013.
- il rogito del 25 febbraio 2015 con il quale è stato registrato l'atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù" ed approvato con DDG n.545 del 3 aprile 2015;

Considerato

- che lo strumento indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale- è dato dalla metodologia della fissazione dei tetti di spesa;
- che il budget dell'anno 2015, invalicabile se non per disposizioni di legge, a valere sul FSR assegnato dalla Regione alla Fondazione G. Giglio di Cefalù sarà determinato con la metodologia e per la durata previsti dal presente contratto.
- l'esigenza di definire un accordo sulla determinazione del budget della struttura de quo, anche alla luce del quadro di riferimento normativo che è stato modificato dalle disposizioni contenute nel Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, con particolare riferimento all'articolo 15, comma 13 - lett. g) che in merito alle funzioni recita: "Il valore

complessivo della remunerazione delle funzioni non può in ogni caso superare il 30 per cento del limite di remunerazione assegnato”.

Stipulano quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 2

Finalità

Il presente accordo disciplina le modalità di collaborazione tra la Regione Siciliana e la Fondazione “Istituto G. Giglio” di Cefalù per lo svolgimento dell’attività di assistenza, nell’interesse congiunto della tutela della salute della collettività e comunque nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza sanitaria previsti dalla normativa vigente e nell’ambito e per la realizzazione degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale.

Art. 3

Budget

Il budget invalicabile dell’anno 2015 a valere sul FSR assegnato dalla Regione alla Fondazione “Istituto G. Giglio” di Cefalù è determinato in € 68.248.000,00 secondo la tabella analitica sotto specificata, di cui € 57.598.000,00 rappresenta la quota destinata all’attività sanitaria comprensiva delle funzioni non tariffabili, mentre le valorizzazioni dei File “F” e “T” sono meramente indicative e saranno rimborsate previa validazione da parte dell’Assessorato Salute:

<i>Giglio di Cefalù</i>	<i>Anno 2015</i>
<i>File "A" compreso "Day-Service"</i>	<i>35.770.000,00</i>
<i>File "C"</i>	<i>6.128.000,00</i>
<i>Funzioni non tariffabili</i>	<i>15.700.000,00</i>
<i>File "T" farmaci antitumorali</i>	<i>2.250.000,00</i>
<i>File "F"</i>	<i>8.400.000,00</i>
BUDGET	68.248.000,00

Resta convenuto tra le parti che dall’impatto della produzione riconosciuta sarà decurtata la somma che la Fondazione “Istituto G. Giglio” di Cefalù introiterà per quota fissa di euro 10,00 per ricetta e relativa alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate agli assistiti non esentati dalla partecipazione al costo.

Art. 4

Flussi informativi

1. La Fondazione “Istituto G. Giglio” di Cefalù si impegna a ridurre i ricoveri ad alto rischio di inappropriatazza afferenti ai DRG indicati nell’allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001 (pubblicato sulla GURI n.33 dell’8 febbraio 2002) così come integrato dai DRG di cui all’allegato B del nuovo Patto per la Salute

- e s.m.i. a cui si applicano automaticamente gli abbattimenti previsti dai provvedimenti assessoriali in materia predisposti e, dal 1° giugno 2013 dalle disposizioni contenute nel DA n. 954 del 17 maggio 2013;
2. La remunerazione delle prestazioni alla Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù avverrà sulla base delle tariffe regionali vigenti, e fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare, se non espressamente previsto da provvedimenti regionali, aumento del limite di spesa di cui all'art. 3 del presente contratto.

Art. 5

Modalità fatturazione e modalità di pagamento

Le fatture per le prestazioni sanitarie riferite al presente Contratto dovranno essere emesse per ciascun mese di riferimento e contenere il necessario dettaglio informativo. In particolare:

1. Per le prestazioni di ricovero: è richiesta n°1 fattura mensile con il dettaglio dei ricoveri per residenti nei Comuni della Regione Siciliana e per quelli residenti fuori della Regione Siciliana e se trattasi di regime Ordinario, Day Hospital, Day Service;
2. Per le prestazioni specialistiche ambulatoriali: è richiesta n°1 fattura mensile con il dettaglio delle prestazioni specialistiche ambulatoriali rese a favore di pazienti residenti nei Comuni della Regione Siciliana e di quelle rese a favore di pazienti residenti fuori della Regione Siciliana;
3. Per i rimborsi da erogazione di farmaci a distribuzione diretta "FILE F": è richiesta n°1 fattura mensile
4. Per i rimborsi del costo dei farmaci antiblastici erogati a pazienti ricoverati in regime di DH "FILE T": è richiesta n°1 fattura mensile
5. Le "Funzioni non tariffabili" riconosciute ed assegnate con il presente contratto, dovranno essere oggetto di separata fatturazione mensile.

I Pagamenti delle prestazioni di cui ai punti precedenti, previa presentazione delle fatture, saranno liquidate, a mezzo di acconti mensili del valore prodotto e fatturato e comunque entro i limiti massimi della rimessa mensile assegnata con D.A. n.170 del 6 febbraio 2015, al netto di eventuali Note Credito per l'acquisto di farmaci che rientrano nel File F e T, salvo conguaglio da corrispondersi al termine delle verifiche da svolgersi sui flussi informativi che la Struttura dovrà inviare sia alla Regione che alla ASP di Palermo mensilmente e secondo le modalità vigenti.

Art. 6

Attività di monitoraggio e controllo

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 8 octies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i., le attività di vigilanza igienico-sanitaria, di controllo sulla qualità dell'assistenza, nonché quelle sull'appropriatezza delle prestazioni erogate dalla Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù, come previsto anche dalle disposizioni regionali vigenti, sono eseguite tramite l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo a cui dovranno essere inviati i flussi entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento.

In particolare sarà oggetto di verifica:

 5 

- La validità della documentazione amministrativa;
- La necessità clinica e l'appropriatezza delle prestazioni e dei ricoveri effettuati;
- La congruenza della compilazione e codifica delle SDO;
- L'appropriatezza delle modalità di erogazione dell'assistenza.

Art. 7

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. La Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della L. 136/2010.
2. La Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione all'Assessorato Salute ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo competenti territorialmente della notizia dell'impedimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8

Registrazione e regime fiscale

Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'art.2, parte I del D.P.R. 16 ottobre 1972, n.642 e s.m.i. ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte II del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
Le spese di bollo sono a cura e carico della Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù.

Art. 9

Norme finali, transitorie e di rinvio

Le eventuali cessioni di credito a terzi, in forza del presente contratto, possono essere effettuate, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, soltanto in favore degli Enti Pubblici Previdenziali assistenziali ed assicurativi, decorsi 90 giorni dalla data di ricezione della fattura. Negli altri casi le cessioni di credito a terzi dovranno essere preventivamente notificate all'Assessorato per la necessaria accettazione.

La Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù, in conformità a quanto prescritto dalla direttiva dell'Assessore regionale per la sanità 9 febbraio 2009, prot. n.1410, in materia di stipula di contratti, si impegna a:

- a) denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della stipula del contratto o nel corso dell'esecuzione del contratto stesso, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza specificamente nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- b) rispettare puntualmente la normativa in materia di contratti di lavoro, di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
- c) rispettare integralmente le direttive assessoriali in materia di stipula dei contratti e precisamente prot. n. 1495 dell'11 febbraio 2009; prot. n. 2255 del 22 marzo 2010; prot. n. 3477 del 29 aprile 2010; prot. n.33084 del 28 settembre 2010 e prot. n. 38258 del 15 ottobre 2010.

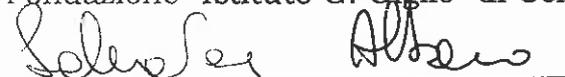
 

d) porre in essere, con adeguata diligenza e tempestività, ogni attenta valutazione sulla possibilità dell'adozione di provvedimenti disciplinari e cautelari previsti dalla vigente contrattazione collettiva di riferimento, qualora un dipendente della struttura privata abbia riportato una condanna non definitiva per uno dei reati di cui all'articolo 15, comma 1, lett a), della Legge 19 marzo 1990, n.55.

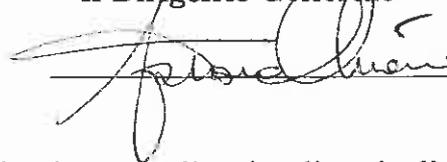
A tal fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b) e d), costituirà causa di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti e per come in tal senso espressamente convenuto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il legale Rappresentante della
Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù



Il Dirigente Generale



Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del codice civile le clausole di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 sono specificamente approvati dalle parti.

Il legale Rappresentante della
Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù



Il Dirigente Generale

